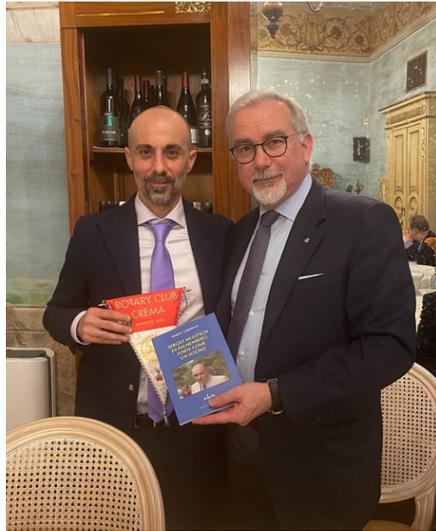


ASST CREMA: LIMITI E OPPORTUNITÀ

Il Dott. Alessandro Cominelli, neo Direttore Generale dell'Ospedale di Crema, si presenta. Tra criticità e nuove sfide, un mandato ambizioso per il bene dei Cremaschi

È Alessandro Cominelli il nuovo Direttore Generale dell'ASST di Crema, alla guida del "nostro" Ospedale dallo scorso gennaio. Laureato in Economia delle amministrazioni pubbliche presso l'Università Bocconi, per Cominelli si tratta di un ritorno a casa, negli uffici dove è iniziata la sua carriera nell'ambito del controllo di gestione ospedaliero. Un giovane Cremasco cresciuto professionalmente in Largo Ugo Dossena sotto la direzione del compianto Dott. Ablondi, ha poi ricoperto il ruolo di direttore amministrativo di ATS ValPadana tra il 2019 e il 2023. L'investitura a Direttore Generale è stata un momento di grande soddisfazione ma anche una chiamata a responsabilità non indifferenti. L'ASST di Crema è un bene prezioso per una intera comunità e, negli ultimi anni, complici le politiche nazionali di spending review e l'emergenza del Covid-19, si è trovato ad affrontare numerose difficoltà. Carenza di personale medico sanitario, allungamento delle liste di attesa, impossibilità di sostenere investimenti in tecnologia e capitale umano, questi i principali problemi da affrontare. I primi tre mesi di lavoro Cominelli sono stati all'insegna dell'analisi della situazione corrente, al fine di



individuare le principali criticità e instaurare un rapporto con il personale. Da ora in avanti la volontà è quella di agire, trovare soluzioni e metterle in pratica, al fine di fornire ai cittadini un servizio efficiente, efficace e all'avanguardia. "È necessario instaurare un clima di fiducia e positività. Bisogna importare la cultura del lavoro Anglosassone dove l'errore non è un dramma e viene accettato nell'ottica della crescita. Chi fa sbaglia e impara." Questa la principale ricetta che il DG "sta cucinando", in un ambiente lavorativo che, a suo giudizio, rischia di paralizzarsi a causa della paura di sbagliare. A Crema siamo nel pieno di un cambio generazionale del personale medico e la fiducia è un valore necessario per la crescita delle nuove leve. Inoltre, per sopperire alla carenza di professionisti sarà

necessario impostare un piano di investimenti mirato, per l'acquisto di nuovi macchinari e dispositivi medici. La tecnologia è fondamentale in tutti gli ambiti lavorativi e a maggior ragione è in un settore dove le risorse umane sono numericamente ridotte. Le liste di attesa sono un problema serio, il più percepito dai pazienti e va contrastato in prima battuta con l'innovazione, dato che la soluzione tampone del ricorso alle cooperative non è stata risolutiva e ha perfino causato nuove criticità di carattere etico. Per ottenere risorse economiche sarà necessario un lavoro di concerto con il territorio. Si parte dalla conferenza dei Sindaci del Cremasco per poi coinvolgere tutti i livelli di politica. Infine, un plauso ai Cremaschi: negli anni dei "tagli", l'indipendenza dell'ASST Crema ha resistito grazie al grande senso di appartenenza manifestato verso l'Ospedale sia dai cittadini che dai medici Cremaschi. Questo sentimento è la base di partenza per il lavoro dei prossimi anni e consente di guardare al futuro con ottimismo. La positività non manca ma il percorso è lungo e impegnativo. Il Rotary Crema augura buon lavoro al Direttore e al suo staff.

PREMIO FAYER

Come sappiamo, il Premio Fayer giunge quest'anno alla decima edizione e, per onorare l'importante traguardo, in vista della premiazione del concorso che si terrà nel mese di maggio, è prevista la realizzazione di un "catalogo" celebrativo della storia del concorso. Uno spazio all'interno del catalogo è destinato a commenti, ricordi e aneddoti che i Soci del Club vogliono dedicare alla memoria di Carlo Fayer.

Per partecipare attivamente, è sufficiente inviare il proprio "pensiero" alla segreteria del Club.

Soci presenti:

Aschedamini, Bellandi, Bernardi, Blotta, Donati G.B., Fayer,
Fiorentini, Giordana, Grassi, Inama, Nichetti, Palmieri Marcello,
Palmieri Mario, Patrini, Sacchi, Zambiasi
Percentuale di presenza: 25% (16/63)

Ospiti del Club:

Canavese, Cominelli, Zambelli

Ospiti dei Soci:

Cantoni, Caravaggio F.

Auguri a:

Fasoli (15/03), Ancorotti (19/03), Bonfanti (21/03),
Cassinotti (23/03), Ronchetti (24/03), Lacchinelli (25/03)

Prossime conviviali

**Martedì 26 marzo, meridiana
campana h13 presso la sede
Ospite: Valerie Wafer, Presidente Consiglio direttivo
DEI Rotary International**

Martedì 2 aprile, conviviale sospesa

**Martedì 9 aprile, meridiana
campana h13 presso la sede**

Il Consiglio direttivo

Presidente Filiberto Fayer
Vicepresidente Marcello Palmieri
Segretario Paolo Zambiasi
Segretario esecutivo Adalberto Bellandi
Tesoriere Alberto Piantelli
Prefetto Guido Giordana
Consigliere Alfredo Fiorentini
Consigliere Cristiano Duva
Consigliere Maria Francesca Pozzali
Presidente eletto Antonio Grassi
Past president Marco Cassinotti

Le Commissioni

EFFETTIVO

Mario Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Guido Giordana

PROGETTI

Cristiano Duva*, Pietro Martini, Giuseppe Samanni

AMMINISTRAZIONE

Alberto Piantelli*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

FONDAZIONE ROTARY

Aldo Ronchetti*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

PUBBLICHE RELAZIONI

Marcello Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Antonio Grassi

CARICHE SOCIALI

Aldo Ronchetti*, Antonio Agazzi, Marco Cassinotti

SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Saverio Tamburini

DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti*, Marcello Palmieri, Luigi Marcarini

SCAMBIO GIOVANI

Marco Biscaldi

DELEGATO ROTARACT

Filiberto Fayer

*Presidente